



Fondazione
della Comunità
Salernitana

Regolamento per le attività di erogazione

PREMESSA

Art. 1 - Oggetto

Il presente regolamento, conforme alla previsione prevista dallo Statuto della Fondazione Comunità Salernitana Onlus, disciplina le modalità e i criteri relativamente alle attività erogative.

Art. 2 - Settori d'intervento

La Fondazione opera prevalentemente sul territorio della provincia di Salerno e, ai sensi dell'articolo 2 dello Statuto, persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale e si propone di svolgere attività di solidarietà sociale, di beneficenza e di pubblica utilità, promuovendo il miglioramento della qualità della vita e stimolando lo sviluppo civile, culturale, sociale, ambientale ed economico.

La Fondazione opera finanziando progetti ed iniziative principalmente nei settori dell'assistenza sociale, sanitaria e socio sanitaria, della cultura, dell'istruzione, dell'educazione, della formazione, con particolare riferimento alla promozione dello sviluppo di capitale umano di eccellenza, dello sport dilettantistico, dell'imprenditoria sociale, della solidarietà internazionale, della tutela e valorizzazione di attività ed iniziative culturali e di quanto di interesse artistico e storico, della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, della ricerca scientifica e, in generale, sostenendo iniziative volte a migliorare la qualità della vita ed il rafforzamento dei legami solidaristici e di responsabilità sociale fra tutti coloro che vivono e operano sul territorio di riferimento.

Art. 3 - I beneficiari

Possono beneficiare del contributo della Fondazione le organizzazioni prive di lucro e le persone che vivono in situazioni di disagio.

Le organizzazioni sono:

1. organizzazioni di volontariato;
2. fondazioni;
3. associazioni riconosciute o non riconosciute;
4. associazioni sportive dilettantistiche;
5. cooperative sociali;
6. enti pubblici le cui attività ricadano prevalentemente nell'ambito dei settori d'attività della Fondazione;
7. enti pubblici territoriali;
8. enti religiosi di diversa natura giuridica per la realizzazione di iniziative che rientrano nell'ambito dei settori d'attività della Fondazione.

Sono esclusi da qualsiasi forma di finanziamento, erogazione o sovvenzione sia enti aventi fini di lucro o imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese sociali ai sensi del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155, sia partiti e movimenti politici e loro articolazioni, sia organizzazioni sindacali e di patronato, sia organizzazioni sportive professionali.

Il presente regolamento è stato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus del 29 gennaio 2016.



Fondazione
della Comunità
Salernitana

GLI STRUMENTI

Art. 4 - Tipologie di erogazione

La Fondazione eroga i propri contributi, rispettando quanto previsto dalla normativa vigente, attraverso il proprio fondo per l'attività erogativa e/o fondi specifici aventi dei vincoli di destinazione.

Per l'erogazione di proprie risorse a valere sul Fondo Attività Erogative il Consiglio di Amministrazione della Fondazione può definire di volta in volta le modalità stabilendo annualmente l'impegno delle risorse.

La Fondazione si impegna a perseguire le finalità stabilite dai regolamenti di ciascun fondo predisposto al momento della sua costituzione.

Gli strumenti di erogazione sono:

BANDI

1. bandi con raccolta, in cui l'erogazione del contributo viene subordinata al fatto che pervengano alla Fondazione donazioni, indicanti il progetto, pari ad una percentuale del contributo predeterminata nel bando
2. bando beni strumentali, finalizzato all'acquisto di beni ed attrezzature durevoli necessari alla realizzazione di interventi di utilità sociale promossi da organizzazioni senza scopo di lucro operanti nel territorio della provincia di Salerno e finalizzati al potenziamento dei servizi alla persona o volti a garantire condizioni di vita migliori a persone che versano in situazioni di disagio (anche dipendenti dal bisogno di mobilità e di socialità) alla tutela delle fasce più deboli della società e a favorire l'accesso alle nuove tecnologie e ad ogni altra forma di comunicazione ed espressione;
3. bandi emblematici, ossia contributi di entità più consistente a favore di iniziative realizzate in rete tra più soggetti pubblico privati, considerate dalla comunità di riferimento come particolarmente meritevoli
4. microerogazioni a bando, ossia contributi di modesta entità a favore di singoli progetti o iniziative di utilità sociale

PATROCINI

5. patrocini attribuiti a favore di manifestazioni pubbliche di interesse collettivo e subordinate al fatto che venga diffuso il logo della Fondazione;
6. patrocini con contributo di piccola entità a copertura diretta delle spese di comunicazione del progetto (ad esempio attraverso la realizzazione di un video promozionale)

EROGAZIONI DA FONDI

7. l'erogazione da fondi specifici segue le linee guida dei singoli fondi. La Fondazione ha il dovere di verificare il rispetto delle finalità del fondo e la legittimità delle procedure di erogazione

EROGAZIONI DIVERSE

8. progetti pluriennali, ossia contributi di entità più consistente, provenienti da diversi bilanci per la realizzazione di iniziative particolarmente rilevanti
9. borse di studio e premi
10. sussidi di modesta entità per persone che vivono situazioni di disagio purché finalizzati a incidere sul bisogno in maniera risolutiva ed erogati, preferibilmente, in sinergia con altri attori del territorio.

Il presente regolamento è stato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus del 29 gennaio 2016.



Fondazione
della Comunità
Salernitana

LE MODALITA'

Art. 5- Modalità di concessione delle singole erogazioni

BANDI

Tutti i **bandi** devono essere deliberati dal Consiglio d'Amministrazione che deve in linea di massima stabilire:

1. i settori e gli obiettivi;
2. le risorse allocate;
3. i soggetti che possono presentare domanda;
4. l'ammontare massimo e minimo dei singoli contributi;
5. la quota di co-finanziamento a carico dell'ente richiedente;
6. la quota di donazione da raccogliere;
7. i tipi di progetti che potranno essere finanziati e quelli non finanziabili;
8. i criteri con i quali verranno giudicati i progetti presentati;
9. i moduli che dovranno essere compilati;
10. le modalità in cui i bandi dovranno essere diffusi fra i potenziali beneficiari, garantendo la massima pubblicità e trasparenza;
11. le scadenze per la presentazione delle domande;
12. le modalità di comunicazione dei risultati;
13. gli impegni che dovranno assumersi i beneficiari dei contributi, in termini di:
 - a. rendicontazione;
 - b. comunicazione;
14. le modalità con le quali verranno effettuati i pagamenti da parte della Fondazione;
15. i tempi entro i quali, salvo proroga, dovranno essere completati i progetti.

I progetti pervenuti verranno analizzati, con l'assistenza della struttura della Fondazione, da comitati di valutazione nominati dal Consiglio d'Amministrazione, anche con il possibile coinvolgimento di esperti esterni allo stesso.

Tali comitati dovranno:

1. decretare l'ammissibilità o meno delle singole richieste;
2. presentare al Consiglio d'Amministrazione una bozza di piano d'erogazione.

Il Consiglio d'Amministrazione delibererà, in modo insindacabile, il piano di erogazione che dovrà essere pubblicato sul sito della Fondazione e diffuso il più ampiamente possibile.

PATROCINI

I **patrocini** verranno valutati da un Comitato composto almeno dal Presidente e/o da uno dei Vicepresidenti e da 2 consiglieri di Amministrazione e quindi deliberate al Consiglio d'Amministrazione.

EROGAZIONI DA FONDI

L'**erogazione delle disponibilità di un Fondo** è vincolata al parere preventivo del Comitato di Indirizzo del Fondo. Sarà compito della struttura della Fondazione verificare la documentazione formale presentata



Fondazione della Comunità Salernitana

dall'organizzazione beneficiaria. Una volta verificata la documentazione dovrà essere deliberata dal Comitato di Indirizzo del Fondo e ratificata dal Consiglio d'Amministrazione.

EROGAZIONI DIVERSE

Altri contributi potranno essere erogati a **progetti** particolarmente rilevanti. I soggetti interessati dovranno inviare una prima lettera d'intenti in cui illustrano a grandi linee l'idea progetto. Un comitato composto almeno dal Presidente e dal Vicepresidente valuterà preliminarmente i progetti più interessanti e inviterà le organizzazioni che avranno proposto l'idea a presentare domanda utilizzando un apposito modulo. Al Consiglio di Amministrazione è demandato il compito di deliberare se approvare o meno il contributo, il suo ammontare e tutti gli oneri che l'Ente dovrà assumersi per ottenere il finanziamento.

L'erogazione di **borse di studio e premi** avverrà in base alla predisposizione di specifici regolamenti approvati dal Consiglio di Amministrazione.”

Per l'erogazione dei **sussidi** presupposto di base è la manifesta e comprovata necessità del richiedente e/o del suo nucleo familiare, valutata sia dal punto di vista reddituale che in base alla condizione di disagio sociale in cui egli vive. Le domande di contributo dovranno pervenire alla Fondazione tramite il rappresentante legale di una parrocchia o altro ente ecclesiastico, di un Comune o altro ente locale, della Caritas o da un'associazione che opera con progetti a sostegno del disagio economico e sociale.

L'Organizzazione richiedente, senza mai indicare il nominativo della persona o del nucleo familiare bisognoso, dovrà descrivere le motivazioni per cui si richiede il contributo, indicando le ragioni dell'urgenza e specificando perché si pensa che tale contributo possa essere importante per permettere al beneficiario di migliorare la sua condizione, evitando una situazione di bisogno cronico. Dovrà inoltre allegare una breve relazione sulla propria attività, il contesto in cui opera e l'attività di beneficenza svolta.

Il Consiglio di Amministrazione vaglia le domande pervenute e assume le previste deliberazioni a sostegno di persone e/o nuclei familiari bisognosi per il tramite dell'Organizzazione richiedente.

In caso di erogazioni attraverso fondi con diritto di indirizzo, tali delibere vengono assunte dal Consiglio di Amministrazione, su indicazioni del Comitato di Indirizzo del Fondo, che verifica preliminarmente la coerenza degli interventi richiesti con le finalità del medesimo Fondo.

Le delibere potranno essere assunte da un comitato ristretto e comunicate al Consiglio di Amministrazione alla prima riunione utile.

L'Organizzazione richiedente che ha ricevuto il contributo si deve impegnare, entro sessanta giorni dal ricevimento dello stesso, a comunicare alla Fondazione come è stata destinata la cifra erogata alla persona o al nucleo familiare assistito, possibilmente allegando dei giustificativi fiscali qualora fossero presenti, e quanto il contributo della Fondazione abbia contribuito alla risoluzione definitiva del problema.

Art. 6 - Modalità di presentazione e modulistica

I beneficiari della Fondazione dovranno far riferimento per la presentazione di uno specifico progetto/idea alla modulistica in uso alla Fondazione e presente sulla pagina web istituzionale.

Art. 7 - Valutazione e modalità di erogazione

Per l'erogazione delle risorse del proprio Fondo Attività Erogative il Consiglio di Amministrazione può prevedere la costituzione di specifiche Commissioni di “pre-valutazione” che hanno il compito di esaminare nel dettaglio le modalità, gli Enti e i progetti per proporre al Consiglio di Amministrazione i progetti più meritevoli.

Il presente regolamento è stato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus del 29 gennaio 2016.



Fondazione della Comunità Salernitana

Le Commissioni sono composte da 3 membri del Consiglio di Amministrazione e prevedono la presenza almeno del Presidente e/o del Vicepresidente.

Le richieste, in linea di massima, vengono esaminate e valutate sulla base di principi generali validi per tutti i settori di intervento:

- capacità di lettura del bisogno;
- adeguatezza e coerenza della soluzione proposta;
- contenuto innovativo;
- efficienza;
- sostenibilità;
- capacità di catalizzare altre risorse (donazioni da raccogliere e cofinanziamento)
- non sostituibilità all'intervento pubblico;
- assenza di altri progetti in corso.

I beneficiari devono, con lettera firmata dal loro legale rappresentante, impegnarsi in modo formale ad utilizzare le risorse messe loro a disposizione dalla Fondazione esclusivamente per i fini e nei tempi stabiliti da quest'ultima e dalla convenzione di progetto. Qualsiasi modifica deve essere concordata con essa, pena la revoca del contributo.

Art. 8 - Rendicontazione

La rendicontazione dovrà essere presentata nella documentazione in uso alla Fondazione presente sul sito, i beneficiari si dovranno attenere a quanto previsto dalle "Linee guide per la gestione del progetto"

Art. 9 - Proroghe, modifiche e revoche

Le proroghe e modifiche saranno autorizzate dal Presidente comunicandone nel primo consiglio di Amministrazione. Per quanto riguarda le revoche saranno deliberate dall'organo che ha stabilito il contributo (comitato di indirizzo del Fondo e/o Consiglio di Amministrazione), salvo possibilità di delega da parte di quest'ultimo ad altri soggetti.

Nel caso l'importo deliberato dal Consiglio d'Amministrazione sia inferiore a quanto richiesto dall'Ente, quest'ultimo potrà rinunciare al contributo o chiedere di modificare il progetto. Tale modifica dovrà essere concordata con la struttura della Fondazione sulla base delle indicazioni espresse dal Consiglio d'Amministrazione al momento dell'approvazione del contributo e comunque non potrà avere un costo inferiore della somma di quanto l'Ente aveva dichiarato di avere a disposizione e del valore dell'erogazione deliberata dalla Fondazione.

Nel caso, al momento della rendicontazione, i costi sostenuti dall'Ente si rivelino inferiori a quanto concordato in sede di approvazione del progetto, il contributo verrà ridotto in modo proporzionale.

Art. 10 - Pubblicità

Tutte le erogazioni devono essere pubblicate sul sito della Fondazione indicando almeno il titolo del progetto, l'organizzazione beneficiaria, il valore del progetto e il valore del contributo.

Tali informazioni verranno diffuse anche, per quanto possibile, sul rapporto annuale della Fondazione. Solo le erogazioni per sussidi e/o contributi per famiglie con disagio verranno presentate in forma aggregata.

Tutti i soggetti che beneficeranno del Patrocinio o di un'erogazione da parte della Fondazione sono obbligati a dare massima visibilità del contributo ricevuto valorizzando il logo della Fondazione e ogni altra dicitura concordata.



Fondazione
della Comunità
Salernitana

Art. 11 - Valutazione d'impatto

La Fondazione raccoglierà dati sui progetti sostenuti, anche al fine di elaborare una valutazione dell'impatto della propria attività erogativa nel perseguimento dei propri fini statutari ed in particolare nella promozione del dono.

Art.12 - Norma Transitoria

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione. Alle situazioni in essere, sorte prima dell'entrata in vigore del presente regolamento, continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti.

Tutto ciò che non è deliberato dal presente regolamento è rimandato alla responsabilità degli Organi della Fondazione Comunità Salernitana Onlus.